

Rassegna del 03/07/2015

REPUBBLICA FIRENZE - Biagiotti e Rossi, lettera ai sindaci "State tradendo la Costituzione" - ...	1
REPUBBLICA FIRENZE - Il seguito politico alla foto con i Rom - Simoni Alessandro	3
NAZIONE PISA-PONTEDERA - NEI WEEK END Dalla moda ai balli: il Ponte alla Navetta si riaccende - ...	4
TIRRENO PISA - CONCORSO "Torre pendente" ecco i vincitori del premio di poesia - ...	5
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Andrea Rosteni show alla terrazza - ...	6
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Il binomio con Biancoforno sta regalando i suoi frutti - ...	7
TIRRENO PISA - Memorial Luigi Rota Portammare insegue i leader livornesi - Tognoli Antonio	8

Biagiotti e Rossi, lettera ai sindaci "State tradendo la Costituzione"

Continua la "battaglia" tra il governatore e i Comuni che dicono no all'accoglienza

Al suo fianco anche la presidente dell'Anci. In arrivo altri 275 profughi

MARIO NERI

NIENTE più alibi. I sindaci riluttanti devono «rompere gli indugi e affrontare l'emergenza» una volta per tutte. Dunque, chi ancora non ospitato migranti non si trincerò dietro la scusa dell'assenza di strutture o contorsionismi burocratici. Chi continuerà a dire no, sappia che sta venendo meno alla Costituzione, addirittura ai suoi principi fondamentali.

È un affondo durissimo il cuore della lettera spedita da Enrico Rossi ai sindaci "riluttanti", i Comuni del no all'accoglienza. E la stoccata fa ancora più male perché adesso agli appelli del governatore si unisce anche Sara Biagiotti, presidente dell'Anci Toscana.

Sul messaggio recapitato ai 146 primi cittadini della regio-

ne che ancora non hanno offerto posti per allargare la rete della solidarietà (l'elenco completo è pubblicato su www.firenze.repubblica.it) c'è anche la sua firma. E il richiamo non arriva a caso.

Fra oggi e domani, infatti, è previsto l'arrivo di altri 275 profughi. Che aggiunti a quelli inviati dal Viminale dal 29 giugno, significano 879 in meno di 6 giorni. Un record assoluto dall'inizio dell'escalation di sbarchi partita il 5 maggio scorso. Oggi la nostra regione ospita quasi 5.000 persone ma «il flusso di profughi e migranti attraverso il Mediterraneo continua incessante - scrivono Rossi e Biagiotti - e pare anzi destinato a crescere nelle prossime settimane».

Si tratta di un «grande problema che riguarda tutto il Paese a cui nessuno può sottrarsi». E ogni «chiusura e diniego di disponibilità» contrasta «apertamente» con la Carta.

Rossi e Biagiotti si rifanno all'articolo 5, dove si cita l'«indivisibilità e unicità» della Repubblica, all'articolo 10 sul diritto di asilo per gli stranieri privati

delle libertà democratiche nel suo paese di origine. Ma in gioco c'è anche «il principio di leale collaborazione fra istituzioni dello Stato garantito dall'articolo 120».

La lettera, scrivono governatore e presidente Anci Toscana, non è «un richiamo né certamente un obbligo», ma un appello alla responsabilità. Perché alla Toscana - spiegano - è «stato chiesto uno sforzo ulteriore rispetto a quanto già affrontato nei mesi scorsi, basato su una equa ripartizione delle quote tra tutte le regioni d'Italia».

Il modello sostenibile, ribadisce il governatore con l'aiuto di Biagiotti, è quello dell'accoglienza diffusa in piccoli centri. Cioè l'unica alternativa e soluzione - dicono i due - per evitare le tendopoli come quella che nel 2011 il governo Berlusconi avrebbe voluto erigere a Coltano. Per farlo serve che anche i 146 Comuni dei 279 della Toscana che ancora recalcitrano facciano riemergere «la cultura della solidarietà e dei diritti umani per i quali questa terra è famosa nel mondo».

INUMERI

275

Fra oggi e domani sono in arrivo in Toscana altri 275 profughi

879

È il numero di profughi che sono arrivati in meno di sei giorni

5.000

È il numero di migranti che ha trovato accoglienza in Toscana

L'emergenza migranti

Brandini

38

Opel Corsa

Opel Adam

Opel Meriva



LE IDEE

Il seguito politico alla foto con i Rom

Perché il governatore non ha più parlato di quel tema sociale

ALESSANDRO SIMONI

NON ci risulta che in campagna elettorale Enrico Rossi abbia parlato di Rom. Questo silenzio non era scontato, considerata la visibilità ottenuta con la recente pubblicazione sulla sua pagina facebook della nota foto con i vicini rom. In molti abbiamo pensato che



questa provocazione mediatica fosse basata su una precisa percezione delle coordinate di un problema intricato e un'effettiva volontà di affrontarlo. Nessuno, infatti, in buona fede poteva stupirsi della virulenza delle reazioni, né a Rossi poteva sfuggire il potenziale simbolico di quella particolare foto.

Il punto era, piuttosto, quale sarebbe stato il seguito politico. Un seguito invece non c'è stato e il resto della sinistra toscana non ha mostrato entusiasmo per la sortita di Rossi; anche la ministra per le riforme Boschi ha scelto una difesa di basso profilo, ritenendo la foto solo "meno imbarazzante" di quella contemporanea di Salvini desnudo. Rossi si è poi mantenuto distante dal tema Rom, e non ne ha colto l'enorme rilevanza sociale e istituzionale. D'altronde, proprio negli ultimi giorni della campagna un gravissimo incidente stradale cagionato da alcuni giovani di un campo nomadi romano non ha contribuito a migliorare nell'opinione pubblica l'immagine dei Rom, e un accostamento non avrebbe certo pagato.

NEL silenzio della sinistra, i Rom nel corso della campagna elettorale sono stati come d'uso utilizzati all'interno del filone "immigrazione e ordine pubblico" su cui la destra cerca di costruire consenso, con visite lampo ai campi nomadi, e finestre aperte su vari luoghi in cui alcuni gruppi Rom vivono in condizioni limite. Ora, lo sfruttamento da destra dello

stereotipo del Rom marginale e criminale non può stupire più di tanto. Quello antizigano è un pregiudizio antico e radicato, e sarebbe ingenuo pretendere che Salvini e soci non lo utilizzino.

Vale la pena, tuttavia, ricordare che mentre si mette in scena un copione classico i dati di fondo sono andati cambiando. Varie organizzazioni di Rom italiani sono diventate attori politici sempre più attivi a livello nazionale, tanto da giungere a presentare un disegno di legge di iniziativa popolare sul riconoscimento dello statuto di minoranza e a sostenere altri progetti di legge, con posizioni molto differenziate. Già questo sarebbe motivo di seria riflessione da parte dei leader politici regionali, considerato che sino ad ora gli unici riferimenti legislativi sui Rom erano proprio in alcune leggi regionali.

Inoltre, negli ultimi anni l'afflusso verso l'Italia di gruppi rom rumeni ha modificato la natura del problema. Questo in Toscana in buona parte non ruota più intorno ai campi nomadi, consolidati con interventi pubblici di vario tipo, che invece sono il riferimento standard dei politici che vogliono "andare a vedere come vivono i Rom". Il "problema rom" è ormai sempre più chiaramente inesistente come tale, ma è l'aggregato di questioni molto differenti tra di loro, che coinvolgono persone accomunate da poco più che dall'essere da noi avvertite come "zingari". Anche i fatti di Roma trovano radici nella deriva sociale di un particolare contesto rom, con effetti ultimi non differenti da quelli dei molti contesti degradati non rom presenti in Italia.

Tutto questo poteva forse essere spiegato all'elettorato, per non lasciare la scena a Salvini e ai suoi replicanti locali. Ha prevalso invece il timore che "a parlar di Rom sotto elezioni si perde". Passata l'ansia elettorale, forse Rossi e Boschi potrebbero ritornare, anche oltre facebook, a parlare di un problema che le istituzioni non possono continuare a trascurare, senza formulare proposte concrete. Parlarne seriamente è l'unica alternativa valida per non lasciare l'iniziativa a chi ha scelto l'antiziganismo militante per inata convinzione o mero calcolo politico.

L'autore è professore di sistemi giuridici comparati nell'Università di Firenze



NEI WEEK END

Dalla moda ai balli: il Ponte alla Navetta si riaccende

TUTTI i weekend di luglio, il venerdì e il sabato, ci saranno 8 appuntamenti serali nella Terrazza del Ponte alla Navetta (Calcinaia), dove si potranno gustare aperitivi, musica, balli per tutte le età, cabaret, sfilate di moda e concorsi di bellezza. I commercianti del borgo hanno intrapreso questa iniziativa dal successo degli eventi passati, per valorizzare il posto suggestivo e ricco di storia e soprattutto per riavvicinare le persone a luoghi non più frequentati assiduamente dopo i rallentamenti causati dall'inserimento del semaforo e del senso unico alternato. Ecco il calendario di "Luglio Navetta in Festival". Tutti gli spettacoli avranno inizio alle ore 21.30: stasera musica e animazione con Rosteni e Radio Bruno, domani con l'orchestra Onda d'urto, venerdì 10 spettacolo caraibico con l'associazione Danza Magic Dance e David DJ, sabato 11 moda sotto le stelle, venerdì 17 si balla con l'orchestra New Lovers, sabato 18 cabaret con Rosteni e Radio Bruno, venerdì 24 Quizzami (tv show dal vivo), sabato 25 elezione di miss e mister Navetta.



CONCORSO

“Torre pendente” ecco i vincitori del premio di poesia

>>> Grande partecipazione di pubblico alla Stazione Leopolda per la consegna dei riconoscimenti. L'iniziativa ideata da Sandra Lucarelli

► PISA

Si è svolta, nell'ambito delle manifestazioni legate al Giugno Pisano, presso la Stazione Leopolda, alla presenza dell'assessore alla cultura del Comune di Pisa, Andrea Ferrante, la cerimonia di premiazione della 29esima edizione del premio di poesia “Torre Pendente”.

La cerimonia è stata ripresa, quest'anno, dall'emittente televisiva Telecentro 2 che ha seguito tutta la serata, sponsorizzata dalla Banca di Pisa e Fornacette. Le letture sono state curate dall'attore pisano Giacomo Lemmetti, da Walter Salis, per la sezione speciale dedicata a Lucia Signorini, e da Sandra Lucarelli, presidente e fondatrice del premio che ha varcato i confini della nostra regione. L'intrattenimento danzante è stato curato da Barbara Sarrì, che ha eseguito alcuni passi di flamenco. Il pubblico, che ha gremito la sala, ha assistito con interesse allo spettacolo, applaudendo i testi premiati dalla giuria composta da Sandra Lucarelli (presidente), Walter Salis, Rosy Muntoni (pittrice e collaboratrice), Paolo Stefanini, Aldo Baiocchi, Cristina Coppi Vallerini. Mentre un grazie particolare viene rivolto dagli organizzatori agli artisti: M. Radogna, F. Turini e L. Pa-

pucci.

Ma ecco i premiati. Al primo posto la pittrice e poetessa Daniela Maccheroni; 2° ex aequo Mario Pellegrini (Lucca), Armando Giorgi (Genova), Lorenza Corsini (S. Andrea in Caprile - Lucca); 3° ex aequo Pietro Bellina (Firenze), Dina Paola Cosci (Pisa), Adriano Bottarelli (Brescia); 4° ex aequo Ermanno Volterrani (Livorno); Luigi Saviozzi (Pisa); Stefano Bigazzi (Rosignano Solvay); Tommaso Mariani (Pisa); Diana Meini (Pisa); Maria D'Ippolito (Livorno); Daria Chiarelli (Campagnatico - Grosseto); 5° ex aequo ospiti della Residenza Sanitaria Assistita SS. Annunziata (di Capannoli - Pisa); Francesco Lapucci (Pisa), Romolo Rossi (Filettole); Enza Montalto (Ghezzano); Paolo Guerriero (Cascine di Buti); Ione Palomba (Le Grazie - Spezia); Giancarlo Peluso (Pisa). Per la sezione speciale dedicata a Lucia Signorini e coordinata dal marito, gen. Walter Salis: targa 1° classificato Graziella Carmignani (Pisa); targa 2° classificato ex aequo Alba Catarsi (Pisa); Patrizia Guerriero (Cascine di Buti); targa 3° classificato Roberta Mori e Simone Gentilini (Pisa). Premi speciali ad Alberto Gatti (Cossato); Giorgio Consani (Calci) ed allo scrittore fiorentino Marco Innocenti.



**ANDREA ROSTENI SHOW
ALLA TERRAZZA**

■ ■ Sull'onda del successo di pubblico delle sfilate di moda e dei concorsi di bellezza organizzati la scorsa estate sulla terrazza del Ponte alla Navetta, i commercianti di Calcinaià hanno deciso di unire le forze per tutti i weekend di luglio. Ogni venerdì e ogni sabato sera del mese, sulla terrazza che sovrasta l'Arno si potranno gustare ottimi aperitivi, buona musica, balli di vario genere e per ogni età, dal caraibico al moderno, spettacoli di cabaret, sfilate di moda e concorsi di bellezza. Questa sera, in collaborazione con Radio Bruno, ci sarà Alessandro Rosteni, già presente in diverse trasmissioni comiche televisive, mentre domani si ballerà con l'orchestra "Onda d'urto" e la sua musica a 360 gradi. Il weekend successivo (10-11) l'associazione Magic Dance porterà lo spirito latino sulla terrazza con uno spettacolo dedicato al ballo caraibico.



Il binomio con Biancoforno sta regalando i suoi frutti

Fatto il bilancio del primo anno con l'azienda dolciaria legata ai nerazzurri
E a Fornacette la squadra è stata promossa subito in Prima categoria

► CALCINAIA

A Fornacette la presentazione del progetto Biancoforno, mirato a valorizzare il settore giovanile dell'Ac Pisa e il movimento calcistico di Fornacette, che comprende Juniores, prima squadra in Prima categoria e una formazione del campionato amatori. Negli spazi aperti del Biancoforno Camp, dove durante la stagione si allenano e giocano, oltre ai padroni di casa, le giovanili nerazzurre, 500 persone hanno partecipato alla serata. Dopo la cena a buffet, alle 21.30, dibattito sul palco con personalità dello sport e dell'imprenditoria locale. Presenti Luca Lami, amministratore delegato Biancoforno, Carlo Battini, presidente del Pisa ed Enrico Lenzi, proprietario dell'azienda Geu, nella zona industriale di Fornacette. Spazio anche alle istituzioni col sindaco di Calcinaia Lucia Ciampi e l'assessore allo Sport Roberto Gonnelli. Nella successiva conferenza stampa hanno parlato anche Walter Picchi, consulente progetto Biancoforno, Stefano Caturegli, consulente tecnico, Marco Lisi, presidente del Fornacette Calcio e Simone Di Bella, presidente di Pisa Academy, l'organo che, insieme ad Ac Pisa 1909 e Fornacette, porta avanti il progetto Biancoforno.

Luca Lami ha esposto i risultati dopo il primo anno di attività. Bilancio positivo sotto tutti i punti di vista: la formazione Berretti del Pisa, infatti, ha fissato il record di sempre di punti in campionato, mentre la prima squadra del Fornacette ha ottenuto la promozione in Prima categoria e ha intenzione di proseguire nei successi sotto la guida di Gabriele Lazzerini, ex tecnico del Cenaia presentato in occasione della manifestazione.



Da sinistra: Luca Lami, Carlo Battini, Enrico Lenzi e Gabriele Lazzerini



Simone Di Bella



Memorial Luigi Rota Portammare insegue i leader livornesi

► PISA

Lotta aperta per le prime dieci posizioni della classifica del "Memorial Luigi Rota" che vede al comando la Lonzi Metalli Rari insidiata da una sorprendente Revello, entrambe insegue dalla pisana Capannolese e dalla livornese Continental. A ridosso divise da soli quattro punti il team Gulliver e la storica società pisana del Portammare inseguita dal Madonna dell'Acqua e dai lucchesi della Croce Rossa. Chiudono la top ten lo Sporting Club di Rosignano e Pappiana pronti a scalare la classifica nelle tappe d'autunno e nella finale di Lajatico.

Classifica inedita per il "Criterium Mare e Monti Toscani" riservato alle sole società UISP di Pisa, Livorno e Lucca con le livornesi Lonzi Continental e Sporting che prenotano il podio, insegue dai lucchesi della Croce Rossa e della Compitese con le pisane Omega, Pappiana la Rotta e in Trittici del Serra che completano le dieci posizioni.

La distanza classica del cicloturismo, il percorso vede al comando i Livornesi della Revello inseguiti dalla Lonzi con l'MDA e i pisani del Portammare che cercheranno di spodestarli nella sessione autunnale guardandosi le spalle dai livornesi della Continental. Anche nel percorso corto Lonzi e Revello debbono controllare le mosse del Team Gulliver, della MDA e della Continental. La coppa "Renzo Boncristiani" abbinata alla classifica dei veterani vede al comando Revello inseguito dalla Lonzi con l'MDA e la Croce Rossa di Luc-

ca subito a ridosso, ma tenendo un occhio allo specchietto retrovisore su cugini livornesi della Continental. La coppa rosa abbinata in memoria di "Lina Raglianti" vede al comando le lucchesi della Croce Rossa inseguita dal Portammare con Capannolese, Lonzi e Gulliver a inseguire.

Dominio del Portammare nella classifica del "Super Team" dove i rossocrociati non hanno avversari.

La classifica "Lui e Lei" vede tre coppie, tutte della Capannolese ex-aequo. Lotta intestina quindi tra Maurizio Stefanelli con Sara Campana, Giuliano Salvatori con Michela Squarcini e Massimo Pantani con Elisa Bendinelli.

Nella categoria femminile Elisa Bendinelli, Debora Bisio, Sara Campana e Michela Squarcini. Nella categoria M1 Alessandro Bottini e Saverio Simoncini. Categoria M2 Massimo Pantani, Mirco Petroni, Paolo Tagliapietre e Massimo Veracini. Categoria M3 Gino Andolfi, Fulvio Lottini, Riccardo Lucchesi, Fabio Meini, Roberto Melis, Fabio Novelli, Giovanni Paci, Marco Rappo, Giuliano Salvatori, Maurizio Stefanelli, Lorenzo Viani e Giovanni Stacciali. Categoria M4 Bruno Capannini, Enrico Del Rio, Venio Diara, Massimo Franchi, Guido Paganelli e Paolo Rinaldi. Il "Memorial Luigi Rota" riprenderà a settembre con gare tutte le domeniche sempre a Livorno con la "GF Costa Livornese" per ritornare in terra pisana con le tappe della Rotta, Staffoli, San Miniato e la Finale a Lajatico il 4 Ottobre.

Antonio Tognoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

